

Intervento della CNA di Montebelluna (distretto dello sport system)

UN NUOVO PATTO FRA IMPRESE E TERRITORIO

E' indubbio che il comparto dell'artigianato e della piccola impresa sia tra quelli che ha maggiormente subito in questi anni i processi di trasformazione e delocalizzazione che hanno colpito il manifatturiero. E' questo anche nel comprensorio di Montebelluna.

La CNA ha sempre rifiutato di prendere atto 'acriticamente' di questi processi, cercando invece di avviare politiche e interventi che riqualificassero settori decisivi come quelli del sistema moda e dello sport system.

In questo senso abbiamo formulato proposte sia a livello locale che nazionale (oltre che in sede comunitaria) che andavano dall'esenzione dell'imposizione delle spese per i campionari; agli incentivi ed agevolazioni per le spese di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione; ai benefici fiscali per i processi di ricapitalizzazione e concentrazione per le piccole e medie aziende. Inoltre abbiamo sempre ritenuto prioritario il sostegno al *made in Italy* (accompagnato ad iniziative anticontraffazione), rispetto al quale vi sono degli interventi in Finanziaria che valuteremo con attenzione. Anche in sede locale CNA si è impegnata per il rilancio dei nostri distretti produttivi agendo a livello di credito (facilitazione nell'approvvigionamento, riduzione dei costi ecc.), di promozione, di formazione e rapporti con gli istituti professionali.

Va però anche detto che già molti imprenditori stanno investendo in innovazione, nella ricerca di nuovi prodotti, nel design, in nuovi mercati, in formazione per sé e per i propri collaboratori.

E' una rivoluzione silenziosa che spesso non appare sui giornali, ma che è l'antidoto più sicuro per frenare processi di delocalizzazione spesso inutili e ridare fiducia alle forze vive del mercato e del lavoro che continuano a scommettere sul territorio montebellunese.

Questo sforzo va supportato con intelligenza dai soggetti pubblici, regionali e locali, (e ovviamente anche del distretto dello sport system), perché solo una forte sinergia fra istituzioni e imprese, nel rispetto del ruolo di ciascuno, può creare le condizioni per un nuovo sviluppo.

In particolare rispetto alla necessità che le piccole imprese del territorio facciano rete (il 90, 95% delle nostre imprese è sotto la media dei 7 dipendenti) sarebbe importante che il Distretto dello Sport System costituisca un apposito 'Ufficio di coordinamento' per

incentivare le imprese a fare rete, a fare squadra, agevolarle ed aiutarle in questo processo, valorizzando le potenzialità insite in un mutamento di atteggiamenti e di strategia rispetto a comportamenti passati.

Occorre un nuovo patto fra imprese e territorio, per cui l'impegno delle imprese a investire nella nostra pedemontana e nella Marca deve essere sostenuto da infrastrutture materiali e immateriali di qualità, da ricerca, formazione, credito finalizzato all'innovazione e da una burocrazia non penalizzante.

L'impegno di CNA sarà indirizzato a garantire questo patto, a fare di Montebelluna un laboratorio di sviluppo innovativo, favorendo il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nella vita del territorio.

Pier Luigi Adustini

Presidente della CNA di Montebelluna